



Rassegna Stampa

mercoledì 06 settembre 2023

Rassegna Stampa

06-09-2023

FITET

CRONACHE DEL SALERNITANO	06/09/2023	38	Tennistavolo, il Ttx Summer Tour sbarca a Nocera Superiore <i>Redazione</i>	3
ECO DI BERGAMO	06/09/2023	43	Programmazione 2023/24 tennistavolo - iscrizioni entro il 17 settembre <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL SUD	06/09/2023	14	Rech Daldosso si candida <i>Gae. Man.</i>	7
GAZZETTA DI MANTOVA	06/09/2023	61	Marco Rech Daldosso in corsa per la presidenza della Fitet <i>Davide Casarotto</i>	8
GAZZETTA DI REGGIO	06/09/2023	35	Corniani bronzo a Piacenza <i>Redazione</i>	9
LIBERTÀ	06/09/2023	40	Moras vince il Trofeo Teco tennistavolo Cortemaggiore festeggia con El Azzri <i>Roberto Calza</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERRARA	06/09/2023	64	La stagione scatta col botto Podio per la promessa Andreoli <i>Re. Fe.</i>	11
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	06/09/2023	62	Corniani si presenta alla grande Bronzo nel torneo di Piacenza <i>D.r</i>	12
STAMPA CUNEO	06/09/2023	51	I 40 anni di tennistavolo dell'A4 Verzuolo Il programma della festa <i>P. C.</i>	13
TUTTOSPORT	06/09/2023	35	Nell'arte del ping pong ?loso?a e diplomazia <i>Ugo De Vita</i>	14
VOCE DI MANTOVA	06/09/2023	27	Marco Rech Daldosso si candida alla presidenza della Fitet <i>Redazione</i>	16

FITET

11 articoli

- Tennistavolo, il Ttx Summer Tour sbarca a Nocera Superiore
- Programmazione 2023/24 tennistavolo - iscrizioni entro il 17 settembre
- Rech Daldosso si candida
- Marco Rech Daldosso in corsa per la presidenza della Fitet
- Corniani bronzo a Piacenza
- Moras vince il Trofeo Teco tennistavolo Cortemaggiore festeggia con El Azzri
- La stagione scatta col botto Podio per la promessa Andreoli
- Corniani si presenta alla grande Bronzo nel torneo di Piacenza
- I 40 anni di tennistavolo dell'A4 Verzuolo Il programma della festa
- Nell'arte del ping pong ?loso?a e diplomazia
- Marco Rech Daldosso si candida alla presidenza della Fitet

LA MANIFESTAZIONE/ Sabato gratuitamente si potrà giocare a questa nuova variante di ping pong, reinventato con materiale e regole nuove

Tennistavolo, il Ttx Summer Tour sbarca a Nocera Superiore

NOCERA INFERIORE - Il Ttx Summer Tour sbarca a Nocera Superiore. Sabato prossimo, a partire dalle ore 16:00, presso la piazzetta Marco Polo in via Vincenzo Russo si terrà l'evento che ha toccato diversi punti della penisola italiana durante l'estate. Il Ttx è il gioco del ping pong reinventato con materiali e regole nuove. Racchette e palline, infatti, sono diverse rispetto a quelle del tennistavolo convenzionale e permette di usare qualsiasi tavolo e giocare dappertutto. Questo è un format di gioco che connette più strettamente coloro che praticano lo sport del tennis tavolo con l'insieme di persone a cui piace giocare a ping pong. Tutto ciò rende la disciplina più dinamica e di-

vertente. L'evento, fortemente voluto dal Tennis Tavolo Nocera sarà completamente gratuito e ci sarà la possibilità di iscriversi direttamente sabato 9 settembre in piazza Marco Polo sia per quanto concerne la categoria agonistica (esclusivamente per i tesserati Fitet) che amatoriale. "Sarà un pomeriggio di sport e di aggregazione" - dichiara soddisfatto il presidente del Tt Nocera Giovanni Landino - "Questo sarà un modo anche per scoprire di più sulla nostra disciplina. Vi aspettiamo per divertirvi tutti insieme". Intanto, dopo la Serie C1, sono stati sorteggiati anche i campionati regionali dei campionati di Serie C2, D1 e D2. Per il Tt Nocera nella massima serie regionale dovrà

vedersela contro Sorrento, Aldo Pappalardo, Cus Salerno, Tt Avellino, Tt San Michele di Serino Giovanni Di Lauro, Tt San Michele di Serino di Villa Raiano e Torre Del Greco. In D1 invece i rossoneri sono capitati nel girone C con Avellino, Cus Salerno, San Michele di Serino, Salerno A, Salerno B, Cava e Virtus San Nazzaro. Infine girone D di Serie D2 per la compagine nocerina contro Aldo Pappalardo, Avellino, Virtus San Nazzaro, Cava, San Michele di Serino e Ariano Irpino.



Peso: 17%

PROGRAMMAZIONE 2023/24 TENNISTAVOLO - ISCRIZIONI ENTRO IL 17 SETTEMBRE

Programmazione prestagione CAMPIONATO A SQUADRE

1. Tesseramento

Al campionato provinciale possono partecipare atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso. Il tesserato sprovvisto di tale documento non potrà in nessun caso partecipare alla manifestazione. È ammessa la partecipazione di atleti federali, purché muniti di tessera Csi, fino alla quarta categoria nazionale maschile **Fitet** ed alla terza categoria nazionale femminile **Fitet**.

2. Formula di svolgimento

Il campionato a squadre si svolgerà in gironi con partite di andata e ritorno con formula mini swaythling.

Per ogni incontro, ogni formazione sarà composta da tre giocatori e verranno disputati 6 incontri di singolo. Le partite saranno disputate al meglio dei 5 set con punteggio di 11 punti finali, ed ogni squadra si aggiudicherà 1 punto per ogni partita vinta con l'obbligo di disputare tutte e sei le partite in programma.

Prima dell'inizio dell'incontro il Giudice Arbitro chiamerà i due capitani ed alla loro presenza effettuerà il sorteggio. Il capitano che vincerà il sorteggio avrà diritto di scegliere le lettere (ABC o XYZ). A sorteggio effettuato, ciascun capitano scriverà su un foglio (distinta) la formazione della squadra, cioè assocerà ad ogni lettera i nomi dei giocatori della sua squadra. Tutti gli atleti indicati in distinta devono essere presenti sul campo di gara prima dell'inizio dell'incontro. Le distinte verranno consegnate coperte al Giudice Arbitro il quale non potrà renderne noto il contenuto fino alla consegna di entrambe le formazioni. Ricevute le formazioni, il Giudice Arbitro notificherà a ciascun capitano la formazione della squadra avversaria. Il Giudice Arbitro predisporrà sul Referto di Gara la sequenza delle partite da disputare; tale sequenza non potrà essere mutata in alcun caso. Chiamerà poi le due squadre per le operazioni di controllo tessere e riconoscimento. Se le due squadre saranno presenti al completo verrà dato inizio

all'incontro.

La squadra ha la possibilità di inserire in distinta una riserva che potrà prendere parte alla gara solamente dal quarto incontro in poi.

Nel caso in cui una squadra non abbia tre giocatori disponibili, potrà comunque presentarsi con due giocatori. In tal caso, i giocatori disputeranno due singoli per uno, avendo quindi la possibilità di conquistare un massimo di 4 punti (l'altra squadra, naturalmente, partirà con il vantaggio di 2 punti). Questa opzione potrà essere utilizzata, al massimo, nel 30%+1 delle partite.

CAMPIONATO INDIVIDUALE Categorie di gioco

Le categorie ammesse saranno le seguenti:

- Allievi/e (nati/e nel 2008, 2009, 2010)
- Esordienti/e (nati/e nel 2011 o successivi)
- Femminile
- Non classificati/e
- Classificati
- Assoluto

All'inizio della stagione, verranno comunicati gli elenchi degli atleti suddivisi per categorie. Nella categoria Assoluto potranno partecipare tutti i tesserati **Fitet** quarta nazionale maschile e terza nazionale femminile.

Per ogni prova, un atleta che ne avrà facoltà, potrà iscriversi al massimo in due categorie, esclusi i classificati

Regolamento disciplinare CAMPIONATO A SQUADRE 1. Modifiche orari

Se una squadra non si presenterà all'orario stabilito per l'inizio dell'incontro il Giudice Arbitro dovrà attendere per un massimo di 20 minuti (tutti i ritardi sono trascritti sul referto del Giudice Arbitro per i provvedimenti del caso). Oltre tale tempo di attesa se una squadra non si sarà ancora presentata il Giudice Arbitro assegnerà la vittoria, per rinuncia, alla squadra avversaria. Se entro 48 ore dall'orario di inizio incontro, una squadra avviserà il responsabile della squadra avversaria (e per conoscenza in Csi Bergamo) cir-

ca l'impossibilità a disputare l'incontro, e potrà essere concordemente posticipato non oltre il quindicesimo giorno dalla data originale stabilita in calendario (i giorni inerenti alle settimane in cui il campionato osserva il riposo non sono da conteggiare). In tal caso la squadra proponente il posticipo dovrà versare una tassa per spostamento gara. Se le 2 squadre non disputeranno nuovamente l'incontro la commissione tennistavolo stabilirà un nuovo definitivo giorno per lo svolgimento della gara, con data non oltre il ventunesimo giorno dalla data originale stabilita in calendario. In ogni caso le gare da recuperare non potranno disputarsi più tardi della terzultima giornata di ritorno del campionato. Le gare spostate nelle ultime tre giornate di campionato, diversamente, non potranno essere posticipate ma solo anticipate. Eventuali assenze per causa di forza maggiore, senza possibilità di preavviso, saranno valutate dall'Organo di Giustizia Sportiva.

2. Equipaggiamento giocatori

Ogni squadra dovrà obbligatoriamente presentarsi in gara in tenuta sportiva ed ogni atleta appartenente alla stessa squadra dovrà indossare una maglia di identico colore. È fatto divieto indossare divise contenenti i colori bianco oppure giallo nella parte anteriore, in base a colore delle palline utilizzate, per non disturbare l'avversario. Si potranno utilizzare esclusivamente palline di plastica.

3. Obblighi società

La società ospitante ha l'obbligo di mettere a disposizione una persona di sua fiducia, tesserata Csi, che avrà la funzione di Giu-



Peso: 62%

dice Arbitro, per l'intera durata dell'incontro.

Nel caso in cui questo non fosse possibile, uno dei giocatori assumerà il ruolo di Giudice Arbitro. La società ospitante dovrà mettere a disposizione almeno un tavolo regolarmente omologato (dove possibile, è preferibile avere due tavoli a disposizione) ed un numero adeguato di palle regolarmente omologate per competizione.

Regolamento Tecnico CAMPIONATO A SQUADRE IA. Time-out

In ogni partita del medesimo incontro a squadre ogni società avrà la possibilità di richiedere un minuto di sospensione in qualsiasi momento. Al termine di ciascuna partita dovrà iniziare immediatamente la partita successiva. Il Giudice arbitro potrà, tuttavia, decidere per motivi di assoluta forza maggiore, l'interruzione dell'incontro; in questo caso, sentiti i due capitani, stabilirà, quando ciò sia possibile, il giorno e l'ora in cui l'incontro dovrà riprendere; in questa circostanza si riprenderà, ovviamente, con il punteggio acquisito al momento dell'interruzione.

2A. Classifiche finali

Per la formulazione della classifica, verrà assegnato un punto per ogni incontro disputato di ogni gara. In caso di 2 o più squadre a pari punti in classifica al termine del Campionato, per stabilire la posizione di tali squadre si terrà conto nell'ordine:

- dei risultati degli scontri diretti;
- della miglior differenza tra partite vinte/perse negli scontri diretti;
- della miglior differenza set vinti/persi calcolata per gli scontri diretti;
- della miglior differenza punti fatti/subiti calcolata per gli scontri diretti.

3A. Società con più squadre

Un giocatore di una squadra partecipante al girone inferiore potrà passare in qualsiasi momento in una squadra del girone superiore (ovviamente sempre della stessa società). In tal caso non potrà più essere schierato nella squadra del girone inferiore. Viceversa un giocatore schierato in una squadra del girone superiore non potrà passare in una squadra del girone inferiore. Nel caso di 2 o più squadre della stessa società schierate nello stesso girone, non sarà possibile il passaggio da una squadra all'altra. In ogni caso un'atleta non può disputare due incontri in livelli diversi di campionato nella stessa giornata solare e/o nella stessa giornata agonistica. Per stessa giornata agonistica si intendono i cinque giorni (dal lunedì al venerdì) in cui si svolge una giornata di campionato. Nel caso di anticipi o posticipi l'incontro si ritiene effettuato nella data originaria prevista dal calendario ufficiale.

4A. Varie

- Il tesseramento di nuovi atleti sarà libero fino alla fine del campionato.

- In caso di ritiro o di esclusione di una squadra durante il campionato si procederà come segue:

se il ritiro avviene durante il girone di andata, verranno annullati tutti gli incontri disputati dalla squadra ritirata;

se il ritiro avviene durante il girone di ritorno, verranno annullati solamente tutti gli incontri disputati nel girone di ritorno.

la squadra rinunciataria (o esclusa) non verrà inserita nella classifica finale della manifestazione.

- Si chiede alla società di manifestare l'eventuale disponibilità di tue tavoli, in sede di iscrizione delle squadre. Questa informazione verrà riportata sui calendari e la squadra ospite sarà tenuta a disputare i sin-

goli in contemporanea

- La società ospitante dovrà provvedere alla consegna del Referto di Gara e, in caso di segnalazioni particolari, anche del Rapporto di Gara del Giudice Arbitro, entro le ore 12.00 del lunedì successivo allo svolgimento dell'incontro.

- La società ospitante dovrà provvedere all'inserimento del risultato nel portale del CSI Bergamo, entro 24 ore dal termine della partita.

CAMPIONATO INDIVIDUALE IB. Classifiche

Ad ogni prova gli atleti partecipanti ad ogni categoria, acquisiranno un punteggio secondo il seguente schema:

+ 1 punto per la partecipazione al torneo;

+ 1 punto per ogni vittoria nel girone eliminatorio;

+ 2 punti per ogni vittoria nel tabellone, fino ai quarti di finale compresi (eventuali teste di serie che dovessero passare un turno con la "x", avranno comunque diritto ai 2 punti per il "passaggio turno")

+ 3 punti per la vittoria della semifinale;

+ 4 punti per la vittoria della finale;

+ 1 punto per la vittoria della "finale" per il terzo/quarto posto.

Al termine della stagione verranno premiati i primi quattro atleti di ogni categoria, gli ultimi quattro classificati della categoria Assoluto retrocederanno alla categoria Classificati e gli ultimi quattro di questa, nella categoria N.C..

Analogamente i primi quattro classificati degli N.C. verranno promossi alla categoria Classificati, così come i primi di quest'ultima, accederanno agli Assoluti.

Per la definizione della classifi-



ca, in caso di parità di punteggio tra due o più atleti, verrà considerato meglio piazzato l'atleta che ha disputato il maggior numero di tornei durante la stagione, con un minimo di almeno la metà + uno dei tornei in calendario. In caso di ulteriore parità verrà premiato l'atleta con i piazzamenti migliori. In caso di ulteriore parità, ai giocatori verrà assegnata la stessa posizione parimerito.

2B. Varie

Si potranno utilizzare esclusivamente palline di plastica. Tutte le partite di tutte le cate-

gorie verranno disputate al meglio dei 5 set.

I tornei si disputeranno con gironi da 3 atleti, di cui i primi due verranno inseriti secondo l'ordine delle teste di serie, ed il terzo verrà estratto tra gli atleti rimanenti. Al termine del girone, i primi due classificati accederanno al tabellone. Nel caso sia necessario istituire uno o due gironi da 4, saranno sempre e comunque i primi due ad accedere al tabellone.

I gironi verranno redatti e comunicati a tutte le società partecipanti il giovedì pomeriggio. Per determinare le teste di se-

rie si terranno in considerazione le classifiche della stagione in corso. Il giovedì verranno estratti (e comunicati alle società) tutti i gironi di tutte le categorie.

Per contenere i tempi di riscaldamento, l'arbitro di ogni incontro imporrà il tempo limite di 2 minuti.

La società di appartenenza di iscritti che non dovessero presentarsi al momento del torneo, è comunque tenuta al versamento del/delle quota/e di iscrizione.



Peso:62%

Tennistavolo: il giocatore della Top Spin punta alla Federazione

Rech Daldosso si candida

A fine stagione smetterà di giocare. «Mi prefiggo obiettivi raggiungibili»

MESSINA

Marco Rech Daldosso, giocatore della Top Spin, al termine della stagione "appenderà" la racchetta al chiodo e proverà la scalata al vertice della Federazione italiana di Tennistavolo. Nato a Remedello, in provincia di Brescia, il 21 settembre del 1992, alla fine della stagione 2023-2024 proverà a continuare il suo impegno verso questo sport sotto un'altra veste. Con lo slogan «Ripartiamo dal tennista-

vol», Rech Daldosso ha annunciato la sua candidatura alla presidenza della Federazione di Tennistavolo.

Un progetto con una visione a lungo termine che guarda oltre agli interessi di parte e che si articola in tredici punti chiave. Dalla trasparenza tra Consiglio federale e club, alla revisione e semplificazione dei regolamenti e dell'organizzazione di tornei e campionati, fino alla valorizzazione delle risorse umane, economiche e strutturali passando per una migliore promozione e comunicazione della disciplina a livello nazionale. Senza dimenticare lo sviluppo del settore paralimpico, delle squadre nazionali e

del rapporto con i corpi sportivi delle Forze Armate.

«Si tratta di obiettivi raggiungibili a medio termine, ma con una visione che guarda al lungo periodo – ha detto Rech Daldosso – e non proclami tanto altisonanti quanto impraticabili. La concretezza, la validità dei contenuti e il forte desiderio di voler cambiare le cose saranno i principi che tratteranno la strada da percorrere. In questo anno che ci separa dalle elezioni inoltre il nostro programma elettorale è aperto ad aggiunte, consigli e suggerimenti, che raccoglierò».

gac.man.



Marco Rech Daldosso ha annunciato la sua candidatura alla guida della Federazione



Peso: 9%

IL PERSONAGGIO

Marco Rech Daldosso in corsa per la presidenza della Fitet

Il 31enne affronterà l'ultima stagione in campo poi punta al voto del 2024
«Il tennis tavolo è la mia vita, è necessario un cambiamento su molti aspetti

MANTOVA

Dare una svolta giovane al movimento pongistico nazionale, rimettendo al centro il tennis tavolo giocato.

E' l'intento che Marco Rech Daldosso, nato ad Asola 31 anni fa e vicino ormai a tagliare il traguardo dei vent'anni di carriera agonistica, ha reso pubblico annunciando la sua candidatura alla presidenza della Federazione italiana tennis tavolo. Fitet diretta per più mandati in passato da un altro mantovano, Franco Sciannimanico. Rech, che aveva iniziato il suo percorso da atleta proprio nelle fila del

Tennis tavolo Asola, ha in bacheca, tra gli altri trofei, sedici medaglie d'oro ai Campionati italiani e ben quattro scudetti di serie A1 a squadre, due dei quali conquistati con la maglia del Tt Castel Goffredo. Quella che andrà a iniziare tra poche settimane, sarà la sua ultima stagione da giocatore dopodiché l'obiettivo è quello di proseguire il suo impegno nei confronti del tennis tavolo guidandone la federazione. Una dichiarazione d'intenti in vista delle elezioni dell'autunno del 2024 e a cui, è già ufficiale, concorrerà anche l'attuale presidente Renato Di Napoli.

«Il mio programma è fatto di obiettivi raggiungibili a medio termine, con una visione

che guardi al lungo periodo - spiega Rech Daldosso - e non di proclami impraticabili. La concretezza, la validità dei contenuti e il desiderio di voler cambiare le cose saranno i principi che tratteranno la strada da percorrere». Dalla trasparenza tra Consiglio federale e club, alla revisione e semplificazione dei regolamenti e dell'organizzazione di tornei e campionati, fino alla valorizzazione delle risorse passando per una migliore promozione e comunicazione della disciplina a livello nazionale. Sono solo alcuni dei punti del programma di Rech Daldosso che, forte della sua esperienza sul campo, cercherà di ridare lustro alla disciplina.

«Ho scelto di lanciarmi in

quest'avventura perché il tennis tavolo è la mia vita e mi ha insegnato valori quali rispetto, perseveranza e coraggio - conclude Rech Daldosso -. Impegnarmi nel tentativo di cambiare la situazione attuale riportando al centro il tennis tavolo giocato è un modo per provare a restituire quanto ricevuto in questi anni».

DAVIDE CASAROTTO



Marco Rech Daldosso corre per la presidenza della Fitet



Peso: 29%

Corniani bronzo a Piacenza

Tennistavolo Il pongista vola al torneo di Cortemaggiore

Reggio Emilia Un nuovo atleta subito protagonista. Il Tennistavolo Reggio Emilia applaude la prestazione di Filippo Corniani, pongista classe 2005 di Suzzara proveniente in prestito dall'Audax Poviglio e che si è messo in luce nel torneo di inizio stagione a Cortemaggiore (Piacenza), cogliendo il bronzo nel singolare over 50 (torneo in base al ranking italiano e non per età). Per lui, un cammino esaltante, sconfiggendo prima l'ex compagno di squadra Alessandro Pessina, poi affrontando i due portacolo-

ri bresciani del Marco Polo, Filippo Marchese (neopromosso in A2) e Stefano Moras, battendo il primo e cedendo 3-2 a quest'ultimo in semifinale.

«Arrivo da tre stagioni esaltanti all'Audax Poviglio che tre anni fa mi diede fiducia permettendomi di giocare ogni anno in una categoria superiore - racconta Corniani, 176° del ranking italiano - Prima la C1, poi la B2 con una cavalcata splendida insieme ad Alessandro Pessina e Matteo Pecchi centrando la promozione da imbattuti, poi la

prima esperienza in B1, molto dura per me e che mi ha fatto capire dove migliorare per poter partecipare a una serie così competitiva; a livello di squadra è arrivata una emozionante salvezza, obiettivo stagionale».

«In estate è emersa la possibilità per me di passare in prestito a Reggio Emilia, società tra le più importanti a livello italiano con una lunghissima esperienza tra A1 e A2. Mi è sembrata una opportunità da cogliere al volo, per la mia crescita e i miei stimoli». ●

Dopo tre esaltanti stagioni all'Audax Poviglio l'atleta è approdato al Tennistavolo Reggio Emilia



Filippo Corniani
medaglia di bronzo nel torneo di inizio stagione a Piacenza



Peso: 15%

OPEN NAZIONALE AL PALAZZETTO

Moras vince il Trofeo Teco tennistavolo Cortemaggiore festeggia con El Azzri

● Non sono mancate gare combattute e sorprese al palazzetto di Cortemaggiore per il trofeo Teco di tennistavolo, Open nazionale che assegnava punti per le classifiche individuali. Il premio più ambito è andato a Stefano Moras, vincitore della categoria Over 50 maschile/1.a-2.a femminile, quella di maggior livello nel quadro di un torneo vivacizzato complessivamente da poco meno di trecento pongisti provenienti da nove regioni. Il portacolori del Marco Polo Brescia ha battuto in finale il modenese Daniele Rossi del Villa D'Oro, giocatore dalle buone quotazioni. L'incontro è stato spettacolare e dall'esito incerto, tanto che si è risolto al quinto set

con questi parziali: 7-11; 11-9; 11-5; 6-11; 11-4.

Podio per gli altri due semifinalisti, Filippo Corniani (Reggio Emilia) e Giacomo Cerea (Villa Romano').

Nell'Over 1000 maschile/3.a femminile successo di Alessandro Bellomini dell'Acsci Pisa (3-0 a Elio Ceciliato dell'Ossola 2000).

Il Tennistavolo Cortemaggiore ha celebrato l'ottima riuscita della manifestazione con la vittoria del suo ragazzo Mohamed El Azzri nell'Over 2000/4.a femminile: sconfitto all'epilogo Ferdinando Rossi del San Polo di Torrile.

L'ex magiostrino Mihai Ruginescu (Di-

namo Zaist) si è invece imposto nella categoria Over 4500 maschile/5.a femminile. In finale, Mihai ha superato 3-1 Francesco Carollo del circolo Bonacossa Milano. **Roberto Calza**



Moras vincitore del trofeo



Peso:10%

Tennistavolo, il numero uno delle classifiche under 13 in evidenza

La stagione scatta col botto Podio per la promessa Andreoli

TENNISTAVOLO

La stagione 2023/2024 del Tennistavolo Ferrara è iniziata con un risultato decisamente promettente in vista dei primi impegni ufficiali. Nel torneo estivo di Cles, infatti, il giovane Pietro Andreoli, numero uno italiano della categoria under 13 nelle ultime classifiche nazionali, ha conquistato un bellissimo secondo posto nel torneo assoluto, ai cui nastri di partenza si sono presentati anche giocatori di seconda e terza categoria. Andreoli, testa di serie numero sette del tabellone, nell'occasione ha inanellato ben sei vittorie consecutive, chiudendo a punteggio pieno il suo girone iniziale (fra gli avversari battuti anche il più quotato Leppori) e costringendo alla resa in rapida succes-

sione, nella successiva fase a eliminazione diretta, i trentini Lorenzoni e Franzoi e il forte senese Teatino (già seconda categoria e attualmente numero 308 d'Italia), sconfitto in semifinale per 3-1 a coronamento di una prova davvero di alto livello, ricca di scambi velocissimi e spettacolari. Nell'atto conclusivo, per il giovane ferrarese, niente da fare infine contro Michelin, solido giocatore di serie B2; ma la battuta d'arresto, per quanto avvenuta sul più bello, non può intaccare il positivo giudizio finale per la prestazione dell'under 13 estense.

Il mese di settembre sarà caratterizzato da un'intensa serie di tornei, apertasi nello scorso fine settimana a Castiglione di Ravenna, dove Lorenzo Blasi, nel singolo interregionale over 1000, ha chiuso nei sedicesimi

di finale dopo avere superato la prima fase. Fra il 7 e l'8 ottobre, poi, semaforo verde per i campionati a squadre, che quest'anno vedranno il Tennistavolo Ferrara impegnato con due formazioni (collocate in gironi distinti) nel campionato di C1 maschile e con almeno altre tre squadre sul fronte regionale.

Non mancherà nemmeno la tradizionale partecipazione all'attività a squadre categoria Master, con il club estense ancora una volta iscritto alla serie A2 nazionale.

re. fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nell'atto conclusivo, per il giovane ferrarese niente da fare infine contro Michelin, solido giocatore di serie B2; ma resta il positivo giudizio finale



Peso: 30%

Ping Pong

Corniani si presenta alla grande Bronzo nel torneo di Piacenza

Terza piazza per Filippo Corniani (*nella foto*) a Cortemaggiore. Il classe 2005, arrivato quest'anno in prestito al Tennistavolo Reggio Emilia dall'Audax Paviglio, ha colto il bronzo in singolare nel torneo disputato in terra piacentina, che prevedeva la partecipazione di tutti gli atleti con un ranking nazionale superiore alla 50esima posizione: un risultato di prestigio al termine di un cammino

esaltante, sconfiggendo dapprima il povigliese Alessandro Pesina, per poi affrontare i due bresciani del Marco Polo Filippo Marchese e Stefano Moras, cedendo a quest'ultimo dopo una battaglia durata 5 set in semifinale.

«**Arrivo** da 3 stagioni esaltanti con l'Audax - spiega il pongista mantovano, numero 176 del ranking - con il passaggio dalla C1 alla B1. In estate è emersa questa possibilità

di approdare a Reggio, in una delle società più importanti a livello nazionale, una opportunità da cogliere subito al volo per la mia crescita ed i miei stimoli».

d.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:14%

I 40 anni di tennistavolo dell'A4 Verzuolo Il programma della festa

L'A4 Tennistavolo Verzuolo di patron Vincenti sabato 16 e domenica 17 celebrerà i quarant'anni di attività. Il programma si aprirà il sabato alle 14 con un torneo di doppio aperto a tutti, con iscrizione. A seguire la messa delle 18 e alle 20,45 la serata «Sport, risate e musica», con curiosità storiche sulla A4 e la presentazione delle squadre al via della nuova stagione e del settore giovanile; previsti anche momento di intrattenimento e comicità con la Compagnia d'la Vila. Ingresso libero. Domenica 17, pranzo alle 12,30 (posti

limitati; iscrizioni entro oggi tramite i dirigenti A4). Tutte le manifestazioni sono ospitate nel Palatennistavolo di via XXV Aprile a Verzuolo (la foto è di Loris Salussolia).P.c. —



Peso:7%

Nell'arte del ping pong filosofia e diplomazia

La pallina, il suo rimbalzo, quel suono onomatopeico. E gli storici match tra Cina e Usa

Ugo De Vita*

Nacque come un pas-satempo il ping-pong, prendendo origine dal tennis, antica evoluzione del gioco della pallacorda, e fece apparizioni sul finire dell'800 nelle sale e nei giardini degli aristocratici inglesi. Alla pratica fu assegnato nome onomatopeico: ping-pong, dal battere della pallina sulla racchetta e conseguente rimbalzo della piccola sfera sul tavolo. I primi campionati mondiali si tennero a Londra nel 1926, mentre nel 1961 fu istituita la prima edizione degli assoluti italiani a Chiavari: relativamente recente è invece la ammissione alle Olimpiadi, a Seul 1988. Cinesi, coreani, ungheresi, inglesi e tedeschi espressero scuole e campioni, ma tradizionalmente la Cina è paese "caposcuola". In Italia il gioco si affermò nel dopoguerra: gli esperti indicano Massimiliano Mondello e Massimo Costantini come i migliori giocatori italiani di ogni epoca, a rinnovare dualismi storici come quelli tra Bartali e Coppi o Rivera e Mazzola. Il Messi o il Pelé del Ping-pong, è invece Ma long, classe 1988, considerato il più talentuoso giocatore di ogni tempo.

Qual è la ragione del successo del tennis da tavolo? Come ha potuto annoverare, in tempo relativamente breve, oltre un miliardo di giocatori, tra atleti, amatori e semplici appassionati? Forse il segreto del ping-pong, è nella sua storia di scantinato e dopolavoro, di circolino, caffè e sala da gioco, fino a luogo culto, metamorfosi di uno sport praticato tra flipper, biliardino, sagome di "guida", con il "volante" e la biglia di metallo a scorrere su circuito, azionato a pedale. In Italia, nei circoli ove fosse mancato il più "nobile" biliardo, a centro sala finiva appunto il tavolo

da ping-pong. Così anche negli stabilimenti balneari, più divertimento che pratica sportiva ma con due contendenti, posti uno di fronte all'altro: gli occhi fissi a seguire la pallina, esposta a colpi rapidi e violenti, che batte sul campo ligneo, esprimendo suoni come dai vecchi tasti della amata Olivetti. Tavolo verniciato (quando più, quando meno) di colore verde, linee bianche, retina e poi "magico" rimbalzo della sfera al succedersi dei colpi. Scambio, palleggio, top spin, schiacciata: il pongista sa che molto dipenderà dalla disposizione di spalle e ginocchia, da impugnatura e "passi", a favorire i colpi inferti alla pallina. Nessun materiale sofisticato per la piccola sfera ma "arte", anche nella manifattura delle palline, prodotte in quantità dalle aziende di ogni angolo di mondo. Realizzate oggi da una miscela di gomma, nerofumo, zolfo e altri additivi, di cui ogni azienda conserva segreto. Gli ingredienti mescolati sono poi modellati a caldo in stampi a forma di semisfera cava.

Il ping-pong ci consegna poco più di un tintinnio, come quei piccoli monili chiamati "richiamo d'angelo" e chissà che anche questo non faccia parte del gioco. È nello "specchio-rettangolo" che si dovrà gettare non il sudore del logorio o della resistenza opposta alla fatica, piuttosto il "nervo scoperto", lampo, guizzo o colpo che rasenti "l'invisibile" e "tocchi", come di sciabola o fioretto. Per quelle coincidenze, che rasentano il "non detto", il tennis tavolo accoglierà in sé una perla di storia contemporanea nelle difficoltà di rapporti e intrighi della politica, con gli echi della guerra fredda e l'orrore del Napalm, seminato nel '72 dai cacciabombardieri Douglas A-1 in Vietnam, in un clima avvelenato dallo spionaggio internazio-

nale. Fu infatti nel febbraio del 1972, che Richard Nixon, presidente degli Stati Uniti, scrisse una pagina leggendaria con la sua visita in Cina, nella quale il ping-pong divenne simbolo di diplomazia e pace. Fu l'incontro tra l'estroverso Glenn Cowan e Chiang Tse-tung, che vantava tre titoli iridati, a dare pretesto alla sfida Cina-Usa e alla visita, che ebbe ripercussioni diplomatiche considerevoli dando notorietà universale a questo sport. Non più diletto da circolino privato, bensì disciplina a cui riservare spazi adeguati nelle palestre.

Oggi il ping pong è tra le dieci discipline sportive più praticate al mondo e tra le poche ad avere milioni di praticanti in tutti i continenti. Vi è un volume recente che esprime la sua essenza. Penso alla cosiddetta "filosofia del frivolo" e ad alcune intuizioni del francese Papineau sull'importanza del controllo mentale sull'azione motoria, questione centrale nella "filosofia della mente" che riveste ambito di ricerca dei cosiddetti "modelli decisionali" in ambito sportivo. Ma è di Guido Mina di Sospiro, filosofo argentino, scrittore atipico e originalissimo, cresciuto nella Milano degli Anni 70, innamorato di questa disciplina, il libro che voglio ricordare: "Metafisica del ping pong" (Ponte alle Grazie, 2016; ristampato quest'anno da ultra). Lo scrittore riprende dalla saggezza dell'antica Grecia trac-



Peso: 76%

ce del pensiero classico per spiegare il tennis da tavolo. Il sottotitolo del volumetto è "Un'introduzione alla filosofia perenne". Vi si possono cogliere richiami a Huxley, Guénon e Zolla, che legano Oriente con Occidente. Non la filosofia del linguaggio, nella direzione che traduca in sofismi, piuttosto il ritorno a una più profonda consapevolezza dell'essere.

Il ping-pong è, nella sua esecuzione essenziale e nel tempo esiguo del pensiero-azione, con lo scontro privo di contatto, "metafora" viva di un esiguo e costante tentativo di "staccare e staccarsi" da terra, colpendo con i giusti tempi. Così il tennis tavolo trasferisce a sé idea zen, religioni, esoterismo, entrando in una mistica e nella spiritualità, codice di gesti repentini e sapienti, tali da deci-

nare leggerezza e forza al fine e allo scopo. Si potrebbe persino giungere a dire che indichi una tradizione di pensiero e attraverso così silenziosamente la storia. L'Oriente è una porta che si apre anche attraverso il ping-pong.

La chiave è nel rapporto diverso col tempo, che corre velocissimo pur di "apparire" fermo. Il gioco precede la logica, in quanto connesso alla dimensione della libertà, oltre i limiti del calcolo. Il tennis tavolo si rivela dunque una buona occasione per pensare in maniera differente: chiedendo "agire" in armonia con il "divenire". Ecco davvero l'insegnamento di Eraclito, il "pensatore oscuro", oracolare, criptico: tutto scorre, dirompente e veloce. Vi siamo immersi, l'azione è pretesto. È "la dimensione cosmica del tennistavolo" quella di

cui parla Mina di Sospiro nel suo saggio. Mai avrebbe pensato che praticare questo sport lo avrebbe portato a cogliere il significato dei riti iniziatici, senso delle stagioni e della vita. Mai avrebbe immaginato che il suo "sé" sarebbe scomparso e poi apparso nuovamente al tavolo verniciato di verde, ideico della propria vocazione, morte e resurrezione dell'io e, insieme, del proprio mondo.

*attore, regista, autore

In Italia si diffuse nel secondo dopoguerra tra biliardi e flipper

Nei primi Anni 70 le celebri sfide tra le due nazioni nemiche



Il ping pong è entrato nei Giochi Olimpici nel 1988



Peso: 76%

TENNIS TAVOLO

Marco Rech Daldosso si candida alla presidenza della Fitet

CASTIGLIONE “Ripartiamo dal tennistavolo” è lo slogan scelto dal mantovano **Marco Rech Daldosso** per annunciare la sua candidatura alla presidenza della **Federazione Italiana Tennistavolo**. 31 anni da compiere il prossimo 21 settembre, Marco, dopo oltre vent'anni di carriera, ha deciso di appendere la racchetta al chiodo al termine della stagione 2023/24, che lo vedrà ancora protagonista in Serie A1 con la maglia della Top Spin Messina e a livello individuale sotto le insegne dell'Aeronautica Militare. Ma non intende cessare il proprio impegno in favore dello sport che

ama. Forte della sua lunga esperienza “di campo”, mira a portare una ventata d'aria fresca nei corridoi federali con un progetto condiviso e una visione a lungo termine che guarda oltre agli interessi di parte e che si articola in tredici punti chiave. «Si tratta di obiettivi raggiungibili a medio termine, ma con una visione che guarda al lungo periodo - spiega Rech Daldosso - e non proclami tanto altisonanti quanto impraticabili. La concretezza, la validità dei contenuti e il forte desiderio di voler cambiare le cose saranno i principi che tratteranno la strada da percorrere. Il pro-

gramma elettorale è aperto ad aggiunte, consigli e suggerimenti, che raccoglierò dai tanti confronti con le componenti del movimento che incontreremo da qui al voto. Ho scelto di lanciarmi in questa avventura perché il tennistavolo è la mia vita e mi ha insegnato valori quali rispetto, perseveranza e coraggio. Impegnarmi nel tentativo di cambiare la situazione, riportando al centro il tennistavolo giocato, è l'unico modo per provare a ridare quanto ricevuto in questi anni».



Marco Rech Daldosso chiuderà la sua carriera da giocatore al termine di questa stagione



Peso: 14%